

L'ACCORDO. Alleanza tra l'Associazione di via Cefalonia e l'Accademia per una serie di attività con un ritorno reciproco

Artigiani-Santa Giulia, intesa con lo sguardo rivolto al futuro

I giovani supportano le aziende per web marketing e comunicazione
E le imprese consentono agli studenti di sviluppare la loro creatività

Magda Biglia

Un concreto scambio intergenerazionale, con gli artigiani che mettono a disposizione l'esperienza del saper fare e i giovani che portano il loro sguardo rivolto al futuro e ai suoi nuovi «strumenti». Un'esperienza che non servirà a incrementare le fotocopie, come a volte accade, oppure a ottemperare esteriormente a ordinanze burocratiche, «ma che vuole offrire un'occasione di confronto con il mondo del lavoro alla scuola, e la possibilità di trasmettere valori e testimonianze agli imprenditori e alla loro organizzazione di appartenenza», come evidenziato durante la presentazione.

IDUE PARTNER sono l'Associazione Artigiani di Brescia da una parte, l'Accademia Santa Giulia dall'altra. I rispettivi leader, Bortolo Agliardi e Riccardo Romagnoli, «stanchi di un enunciare senza il realizzare», hanno firmato ieri l'intesa di un anno e illustrato alla stampa con parole convinte l'iniziativa sinergica avviata. Artigiani e giovani, «due pilastri di una società», hanno deciso di collaborare



Una fase dell'incontro con la stampa nella sede dell'Associazione Artigiani di via Cefalonia a Brescia

grazie, per ora, a un primo gruppo di cinque ragazzi del corso di grafica della scuola post diploma, supportati dal docente Claudio Gobbi, per un «do ut des» di competenze. Tre sono le attività intraprese. La prima, con cadenza bisettimanale, prevede una consulenza negli uffici di via Cefalonia (dove si approfondirà anche la parte meno fantasiosa e creativa, quella dei pressanti obblighi burocratici), da parte degli studenti, in fatto di web marketing e micro-comunicazione: è rivolta a chi, fra i 17 mila iscritti all'associazione di via Cefalo-

nia, con tessera valida, ha la necessità di approfondire i nuovi media, il mondo dei social. Gli studenti, quindi, insegneranno. «Con un'ottica totalmente innovativa rispetto alla tradizione degli stage, la scuola diventerà parte integrante della vita associativa, con allievi e docenti presenti a trovare soluzioni on demand», ha detto il presidente Agliardi.

Poi, in un fattivo e gratuito interscambio, negli spazi dell'Accademia in via Tommaseo, in un apposito spazio, saranno intervistati gli imprenditori sulla loro storia la-

vorativa, sui modi e i compiti che si prefiggono. I ragazzi verranno così a conoscenza delle dinamiche del mondo del lavoro, realizzando contestualmente sia dei video, che pillole promozionali. Già una decina i colloqui conclusi. «Sarà come concretizzare un'agenzia pubblicitaria, con il suo organico di contributi professionali diversi», ha evidenziato Gobbi.

DA ULTIMO - ma non meno importante degli altri passi -, in azienda sarà sviluppato il programma «Ti regalo un'idea». Da un bisogno «e dal back-

ground dell'artigiano che si affiderà alla creatività del ragazzo nasceranno progetti capaci di alimentare linfa fresca in un mondo che talvolta soffre di continuità», ha sottolineato il presidente Agliardi affiancato, tra gli altri, dal direttore Francesco Gabrielli. Ma non è tutto, perché in Accademia ci sono esperti che, da sempre, collaborano con istituzioni e imprese. Li sono nate diverse start up, con un'elevata sopravvivenza, accompagnate da formazione specifica.

«Pensiamo a una prospettiva per i giovani, nei confronti dei quali abbiamo una grande responsabilità, e per i micro-imprenditori alle prese con i cambiamenti epocali - ha detto Agliardi -. Non sarà semplice, ma ne vale la pena. Vedremo il riscontro, valuteremo le richieste, anche tenendo conto dei vari settori». Le nuove generazioni, che non temono sfide, sono convinte che «una soluzione c'è sempre e per tutto». E nonostante una scelta che, pur volontaria, comporta un impegno oltre l'orario scolastico, accettano volentieri di confrontarsi con la nuova esperienza. «Sono convinta che per noi sia una vera opportunità, assolutamente da non perdere», ha detto Lucrezia, a nome di tutti, durante la presentazione. ●